

TRIBUNALE ORDINARIO DI FROSINONE
Sezione Crisi di ImpresaFallimento Penta Imm s.r.l. n. 49/2019
Giudice Delegato: dott.ssa Simona Di Nicola
Curatore: Avv. Gianfranco GalellaASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

AVVISO DI VENDITA CESSIONE PRO-SOLUTO DEL CREDITO IVA E IRES

Il sottoscritto avv. Gianfranco Galella, curatore fallimentare della procedura emarginata in epigrafe,

premessi che

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

- nel Modello IVA 2025 relativo all'anno 2024 risulta esposto un credito IVA a favore della procedura fallimentare pari a euro 234.520,00, oltre al credito IVA maturato nell'anno 2025 pari ad euro 56.325,06, per un totale di € 290.845,06, di cui euro 225.949,47 da considerare quale credito ante Procedura e, per l'effetto, oggetto di eventuale compensazione da parte dell'Agenzia delle Entrate con i maggiori carichi pendenti in essere nei confronti del contribuente non soddisfatti in sede concorsuale, nonché del credito formato per effetto di riparti effettuati a favore di professionisti ammessi al passivo con privilegio *ex art. 2751 bis n. 2 c.c.* e, pertanto, per prestazioni eseguite a favore della Penta Imm prima dell'apertura della procedura concorsuale;

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

- dopo l'approvazione del rendiconto finale, a seguito della liquidazione del compenso dovuto alla curatela *ex art. 39 l.f.* maturerà un ulteriore credito (c.d. credito maturando) per effetto dell'IVA di rivalsa che verrà esposta nella fattura del curatore e del coadiutore, che determinerà un incremento del credito IVA già maturato;

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

- a tal fine, ferma restando la determinazione del compenso da parte del Tribunale, l'IVA di rivalsa sul compenso del curatore e coadiutore può essere cautelativamente stimata nella misura di euro 15.390,47 sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 30/2012;

- il credito finale maturato e maturando, ad oggi stimato in almeno euro 306.235,53 a cui occorre detrarre euro 225.949,47 quale credito ante Procedura, pari ad € 80.286,06 (euro 306.235,53 - euro 225.949,47), verrà chiesto a rimborso, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.P.R. 633/72, nell'anno successivo a quello di cessazione dell'attività - cessazione che avverrà presumibilmente entro settembre dell'anno 2026 - e quindi con la dichiarazione iva 2027 per l'anno d'imposta 2026;

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

- il credito IRES, da chiedere a rimborso con la dichiarazione dei redditi finale, è pari ad oggi ad € 29.487,14;

- di conseguenza l'importo totale per tali crediti ammonta ad € 109.773,20.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Ciò premesso, lo scrivente rende noto che viene posto in vendita tramite procedura competitiva *ex art. 107 comma 1 L.F.* il credito Iva ed Ires maturato e maturando quantificato nella misura complessiva di almeno euro 306.235,53, che tuttavia, tenendo conto della compensazione che potrebbe essere effettuata dall'Agenzia delle Entrate, potrebbe diventare pari ad euro 109.773,20; credito -quanto all'Iva- che verrà chiesto a rimborso ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.P.R. 633/72 con la Dichiarazione Iva 2027 da presentare, nei termini di legge, per l'anno d'imposta 2026 e, quanto all'Ires, con la dichiarazione dei redditi finale,

ASTE
GIUDIZIARIE®

AVVISA

ASTE
GIUDIZIARIE®

che l'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara fra gli offerenti avrà luogo innanzi al sottoscritto Curatore Avv. Gianfranco Galella, il giorno **19/05/2026 alle ore 15.30** presso il suo studio in Frosinone, Via C. Terranova, 75 (tel. 0775212303).

Modalità, condizioni e termini che regolano la procedura competitiva di vendita del credito IVA e IRES

- A) E' posto in vendita, con procedura competitiva di vendita senza incanto, il credito Iva ed Ires maturato pari a euro 290.845,06, oltre al credito IVA maturando stimato in almeno euro 15.390,47, e così per un credito complessivo ad oggi stimato in almeno euro 306.235,53. Ai fini della procedura di vendita si richiama, laddove compatibili e non diversamente disciplinato dal presente capitolato, quanto previsto dagli artt. 570-575 c.p.c. Il credito IVA maturato e maturando verrà chiesto a rimborso ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.P.R. 633/72 nell'anno successivo a quello di cessazione dell'attività, e quindi con la Dichiarazione IVA 2027 per l'anno d'imposta 2026. Parte di detto credito si è formata per effetto di riparti parziali effettuati a favore di professionisti ammessi al passivo con privilegio *ex* art. 2751 *bis* n. 2 c.c. e, pertanto, pur essendo l'imposta divenuta esigibile nel corso della procedura, l'evento generatore del credito è riconducibile al periodo precedente (c.d. credito ante procedura). Il credito Ires verrà chiesto e rimborsato con la dichiarazione dei redditi finale.
- B) La vendita, da intendersi come forzata, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità ai sensi dell'art. 2922 c.c., né potrà essere revocata per alcun motivo. Il cessionario rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la procedura indicata in epigrafe e il suo curatore da qualsiasi responsabilità per eventuali minusvalenze o perdite di valore dei crediti oggetto di vendita.
- C) La cessione del credito Iva ed Ires sopra indicato avverrà con la formula pro-soluto, ossia senza garanzia della procedura concorsuale indicata in epigrafe circa la solvenza del debitore ceduto ai sensi dell'art. 1267 c.c., e con l'espressa condizione che la cessionaria rinuncia ad ogni pretesa nei confronti della procedura e/o del curatore qualora l'Amministrazione Finanziaria dovesse in ogni tempo e per qualsiasi motivo rettificare il credito Iva od Ires in oggetto. In particolare, l'aggiudicatario dà atto, con la presenza all'adunanza di apertura delle buste contenenti le offerte di acquisto, di aver effettuato ogni indagine ritenuta opportuna per procedere all'acquisto, di aver avuto accesso a tutta la documentazione richiesta e di assumersi pertanto i conseguenti rischi in merito all'esigibilità del credito e alle tempistiche di incasso.
- D) Tutta la documentazione necessaria ad eseguire la due diligence in relazione al credito oggetto di vendita verrà messa a disposizione di ciascun interessato, previa espressa richiesta e successiva sottoscrizione di un impegno alla riservatezza da inoltrare al seguente indirizzo pec: frf492019@procedurepec.it.
- E) Le polizze fideiussorie *ex* art. 38 *bis* D.p.r. 633/73 necessarie ad ottenere il rimborso del credito Iva ed Ires in oggetto dovranno essere reperite a cura e a spese della cessionaria, con espressa manleva a favore del cedente da qualsiasi responsabilità in caso di mancato reperimento della polizza o di mancato espletamento di tutti gli adempimenti occorrenti ad ottenere il rimborso.
- F) La cessionaria dovrà provvedere a propria cura e spese alle notificazioni e iscrizioni ed alle eventuali formalità che siano necessarie per rendere efficace ed opponibile la vendita nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, del Concessionario della riscossione e di terzi.

- G) La partecipazione alla vendita implica l'accettazione incondizionata di tutto quanto contenuto nell'avviso di vendita.
- H) Il prezzo base è fissato in **euro 75.000,00**, in considerazione della possibile compensazione che potrebbe essere effettuata dall'Agenzia delle Entrate, e l'offerta minima per partecipare alla procedura di vendita dovrà essere pari o superiore al suddetto prezzo base.
- I) La vendita si terrà innanzi al Curatore, avv. Gianfranco Galella, presso il suo studio in Frosinone, Via C. Terranova, 74.
- J) Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del 18/05/2026.
- K) L'offerta di acquisto costituisce a tutti gli effetti offerta irrevocabile *ex art. 1329 c.c.*
- L) Ogni offerente personalmente, o a mezzo di procuratore legale (avvocato iscritto all'Albo) anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà formulare un'offerta da inviare via pec all'indirizzo pec: frf492019@procedurepec.it o depositare presso lo studio del Curatore, in Frosinone, Via C. Terranova 74 (previo appuntamento da richiedersi telefonicamente al n. 0775/212303), in una busta chiusa contenente: – l'offerta di acquisto irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni; – assegno circolare non trasferibile intestato a "Penta Imm Srl in fall.to n. 49/2019" della somma non inferiore al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione); in via alternativa, il predetto deposito cauzionale potrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario con accredito sul conto corrente intestato a "PENTA IMM SRL IN FALL.TO N. 49/2019 CUR. FALL. GALELLA GIANFRANCO" acceso presso la Banca Popolare del Frusinate, IBAN: IT10M0529714802CC1050064851; in tale ipotesi, all'interno della busta contenente l'offerta, dovrà essere allegata contabile bancaria (comprensiva di Transaction Id) attestante l'avvenuto pagamento della cauzione. L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e a nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. aggiornato dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; dovrà essere altresì inserita nella busta copia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore dell'offerta; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione del Fallimento e della procedura competitiva cui l'offerta è riferita; l'indicazione del credito per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto del credito Iva ed Ires, il quale non potrà essere inferiore ad euro 75.000,00; l'indirizzo di posta elettronica certificata cui sarà inviata ogni comunicazione inerente alla procedura competitiva, nonché un recapito telefonico e un indirizzo mail (nel caso l'offerente non fosse in possesso di p.e.c.). Non sono ammesse offerte con riserva di nomina del contraente *ex art. 1401 c.c.* L'offerente dovrà indicare altresì il tempo e modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.
- M) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo base sopra indicato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra precisata e quindi in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto.
- N) All'udienza fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà, a cura del Curatore, al loro esame:
– in caso di unica offerta, e precisamente nel caso non vi siano ulteriori offerte, si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

– in caso di pluralità di offerte, in caso di adesione alla gara si procederà alla gara sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, e la gara sarà così disciplinata:

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00);
- allorché sia trascorso 1 (un) minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, il credito sarà aggiudicato all'ultimo offerente; ove l'offerente non possa partecipare personalmente all'asta, potrà farsi sostituire esclusivamente da un Avvocato iscritto all'albo con procura notarile, in applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c.;
- in caso di pluralità di offerte e di mancata adesione alla gara da parte degli offerenti, si procederà all'aggiudicazione a favore di colui che abbia fatto la miglior offerta, e ai fini dell'individuazione della miglior offerta si terrà conto:

a) dell'entità del prezzo offerto;

b) delle cauzioni prestate;

c) delle forme, dei modi e dei tempi di pagamento;

d) nonché di ogni altro elemento utile che sia espressamente precisato nell'offerta già depositata.

O) Il pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovrà avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati a "PENTA IMM SRL IN FALL.TO N. 49/2019" presso lo studio del curatore avv. Gianfranco Galella in Frosinone, Via C. Terranova, 74 oppure tramite bonifico bancario con accredito sul conto corrente intestato a "PENTA IMM SRL IN FALL.TO N. 49/2019 CUR. FALL. GALELLA GIANFRANCO" acceso presso Banca Popolare del Frusinate, IBAN: IT10M0529714802CC1050064851.

P) Il trasferimento della proprietà del credito Iva ed Ires avverrà a mezzo atto notarile o scrittura privata autenticata da Notaio, con spese ed oneri a carico dell'aggiudicatario, dopo l'avvenuto pagamento del prezzo di aggiudicazione. A tal fine il curatore è espressamente autorizzato a perfezionare le operazioni di trasferimento del succitato credito I.V.A. finale ed Ires con la stipula di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da Notaio, in ossequio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia e in particolare dal R.D. 18.11.1923 n. 2440 e dal D.P.R. 602/1973 art. 43 *bis*, atto che potrà essere stipulato quanto all'I.V.A., ove occorra, anche dopo la presentazione della dichiarazione Iva con la richiesta di rimborso del credito iva finale *ex* art. 30 comma 1 D.P.R. 633/72, e quanto al credito IRES, dopo la dichiarazione dei redditi finale, in quanto trattasi di atto conseguente ed inerente l'amministrazione della Procedura concorsuale indicata in epigrafe ancorché questa all'epoca risulterà già cessata.

Q) Il mancato versamento del saldo prezzo entro il termine sopra indicato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e il pagamento dell'eventuale differenza di prezzo ai sensi dell'art. 587, comma II, c.p.c.; si disporrà quindi una nuova vendita e se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulterà inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (comb. disp. artt. 587 c.p.c., 176 e 177 att. c.p.c.).

R) Le spese relative alla vendita ed al trasferimento di proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, senza alcun onere o spesa per la procedura fallimentare. A maggior chiarimento, seppur a titolo esemplificativo e non esaustivo, si precisa che saranno a carico dell'aggiudicatario:

- tutte le spese di qualsiasi natura (per esempio notarili, imposte e tasse ecc.) conseguenti o dipendenti della cessione, oltre all'imposta di registro;

- tutte le formalità e le relative spese relative alle notificazioni, annotazioni e iscrizioni necessarie ad ottenere l'efficacia e l'opponibilità della cessione nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, del Concessionario della riscossione e di terzi.

S) All'Istituto Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. viene delegata la pubblicità dell'avviso di vendita e del provvedimento di autorizzazione alla vendita.

T) Almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata per l'esame delle offerte sarà data pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi di legge, nonché sul sito internet www.astegiudiziarie.it del testo integrale dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita o del provvedimento di autorizzazione alla vendita.

U) La curatela, in ragione di esigenze di stabilità dell'esito della procedura competitiva, non valuterà eventuali offerte migliorative di cui all'art. 107, comma 4 L.F., ragion per cui l'aggiudicazione dovrà intendersi come definitiva.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al curatore fallimentare Avv. Gianfranco Galella con studio in Via C. Terranova, 74 -03100- Frosinone (Tel. 0775212303, cell. 3476578875 oppure gianfranco@studiolegalegalella.com).

Frosinone, 27/02/2026

Il curatore fallimentare

Avv. Gianfranco Galella

